

Nulla si crea, nulla si distrugge. Il centro di riciclo di Vedelago

Nulla si crea, nulla si distrugge. Il centro di riciclo di Vedelago
(19:20)

Nulla si crea e **nulla si distrugge**. I rifiuti sono una risorsa, se da un diamante non nasce nulla dalla raccolta differenziata può nascere qualunque cosa, dalle sedie, ai materiali edili, alla pavimentazione per interni e prefabbricati. Il [Centro Riciclo di Vedelago](#) è la dimostrazione che lo **smaltimento rifiuti** può diventare **gratuito** con la raccolta differenziata. Se gli inceneritori producono malattie, il riciclo dei rifiuti produce occupazione. Vedelago crea un indotto di 9.200 persone. E' necessario un Centro Riciclo come Vedelago in ogni provincia. Il blog darà visibilità alle nuove iniziativa. La bolletta della spazzatura **va incenerita**, non i rifiuti.

Intervista a Carla Poli del Centro Riciclo di Vedelago.

Come funziona il Centro Riciclo Vedelago ([espandi](#) | [comprimi](#))

Blog: "Dott. Carla Poli siamo venuti qui nel centro di riciclo di Vedelago, cosa fate in questo impianto? "

Carla Poli: "Noi riceviamo le raccolte differenziate dei comuni e delle aziende, escludendo solo la parte umida e provvediamo a fare dapprima una selezione per ricavare i materiali che hanno già un mercato, i materiali che non hanno un mercato immediato, vengono riciclati, ne facciamo una materia prima e seconda, che ha un suo mercato di riferimento.

Blog: "Tutto questo partendo da cosa? "

Carla Poli: "Partendo dai **materiali di scarto** che non hanno un utilizzo immediato, mentre le bottiglie e i flaconi trovano collocazione in un mercato di vendita nelle fabbriche per fare

altri flaconi o pile, queste sarebbero tutte le plastiche miste anche con un po' di carta, con tutti i materiali di scarto che si portavano una volta a discarica o inceneritore. Qua hai un esempio di una pavimentazione fatta con il nostro granulo più gli scarti del legno da riciclo, quindi pavimentazione per prefabbricati, per interni e per pavimentazione per esterno antiscivolo, quindi le tecniche ci sono, gli studi sono stati fatti, noi abbiamo investito i nostri soldi derivanti dalle attività perché **aiuti non ne abbiamo avuti finora** nella ricerca, nella sperimentazione, insieme a università " "

Un'industria virtuosa ([espandi](#) | [comprimi](#))

Blog: "Secondo lei da materiale compromesso come la questione delle ecoballe a Napoli, si riesce a fare questo lavoro? "

Nelle ecoballe non so cosa c'è, se c'è la parte umida se sta andando in fermentazione, vuole dire che c'è dell'umido dentro, allora la fase di base è che deve essere tolto l'umido, altrimenti qua non è che vuoi trasformare in " "

Blog: "Altrimenti qui non potremmo respirare, invece " "

Bravo, invece vedi che non ti provoca problemi, adesso dobbiamo saltare avanti dopo questo entra macchina che stanno cambiando le lame, per sfregamento si scioglie, si riscalda, dopo che va in raffreddamento raggiunge una temperatura di circa 160/180° per cui non c'è combustione, ma c'è solo lo scioglimento del materiale plastico che ingloba un po' anche tutti gli altri materiali, un po' di legno a norma di legge,

perché le leggi ci sono, i regolamenti ci sono, le norme Uni ci sono, una volta che è avvenuta la densificazione va al raffreddamento perché uscendo a quella temperatura, va in quel macinatore che è un granulatore, si chiama, poi va nel vaglio per dividere la parte fine dalla parte grossa e va all'insaccamento. “

Blog: “Quindi dentro questi sacchi c'è il materiale miracoloso! ”

Carla Poli: “Questo è un tipo di materiale, questo è densificato, come esce, esce molle e guardi, poi si solidifica e poi va in granulazione, o questo oppure perché noi non è che facciamo un prodotto e quello è, noi facciamo il prodotto per il cliente.”

Blog: “C'è chi lo vuole un po' più grezzo ”

Carla Poli: “Non ho materiale che è qua, tutto il materiale è ordinato, prenotato, noi produciamo sempre il cliente, c'è un cliente che lo vuole più addensato, meno addensato, più cotto, più crudo, più fine o meno fine e noi glielo produciamo, non è che siamo il supermercato che poi magari facciamo una svendita 3 x 2, qua **dobbiamo produrre per vendere**, perché se 100 tonnellate mi entrano al giorno, 100 tonnellate mi devono uscire! “

Blog: “Quante persone lavorano in un impianto come questo? ”

Carla Poli: “Noi abbiamo **64 dipendenti**, però per alcuni materiali diamo da lavorare a altre aziende, ci sono molte aziende in Provincia di **Treviso** che si occupano di riciclo, per esempio queste cassette vanno consegnate a un'azienda che le lava, le tritura, fa le scagliette e poi questa azienda le vende a un'altra azienda che rifà magari cassette o fa le bacinelle. “